

FARMACIE COMUNALI DI CUNEO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA 28 CUNEO CN
Codice Fiscale	03094370040
Numero Rea	CN 261890
P.I.	03094370040
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI CUNEO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	123.968	75.687
II - Immobilizzazioni materiali	183.656	119.489
III - Immobilizzazioni finanziarie	21.429	18.119
Totale immobilizzazioni (B)	329.053	213.295
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	847.852	864.922
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	217.529	279.065
esigibili oltre l'esercizio successivo	46.526	-
Totale crediti	264.055	279.065
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	300.000	289.803
IV - Disponibilità liquide	474.469	331.948
Totale attivo circolante (C)	1.886.376	1.765.738
D) Ratei e risconti	19.558	28.798
Totale attivo	2.234.987	2.007.831
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	2.000	2.000
VI - Altre riserve	568.676	478.437
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	219.547	190.237
Totale patrimonio netto	800.223	680.674
B) Fondi per rischi e oneri	54.000	24.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	386.196	344.281
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	962.465	922.841
Totale debiti	962.465	922.841
E) Ratei e risconti	32.103	36.035
Totale passivo	2.234.987	2.007.831

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.140.873	4.987.513
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.376	2.343
altri	19.348	25.462
Totale altri ricavi e proventi	20.724	27.805
Totale valore della produzione	5.161.597	5.015.318
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.093.776	3.133.092
7) per servizi	196.221	186.723
8) per godimento di beni di terzi	394.026	352.097
9) per il personale		
a) salari e stipendi	766.321	770.380
b) oneri sociali	244.866	254.801
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	91.083	88.534
c) trattamento di fine rapporto	59.804	59.972
e) altri costi	31.279	28.562
Totale costi per il personale	1.102.270	1.113.715
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	48.214	39.577
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.687	9.411
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	33.527	30.166
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	349	299
Totale ammortamenti e svalutazioni	48.563	39.876
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	17.070	(107.680)
12) accantonamenti per rischi	30.000	24.000
14) oneri diversi di gestione	29.366	26.246
Totale costi della produzione	4.911.292	4.768.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	250.305	247.249
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	391	9.806
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	391	9.806
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	41.132	188
Totale proventi diversi dai precedenti	41.132	188
Totale altri proventi finanziari	41.523	9.994
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	184	1.325
Totale interessi e altri oneri finanziari	184	1.325
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.339	8.669
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	3.311	2.099
Totale rivalutazioni	3.311	2.099

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	3.311	2.099
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	294.955	258.017
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	75.408	67.780
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.408	67.780
21) Utile (perdita) dell'esercizio	219.547	190.237

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio Unico, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Attività svolta

L'esercizio 2025 ha visto confermarsi le scelte fatte negli anni precedenti per quanto concerne gli orari di apertura. Le quattro Farmacie Comunali situate in Cuneo Altipiano sono aperte al pubblico sei giorni su sette mentre la Farmacia Comunale Bisalta, sita all'interno del centro commerciale, è aperta al pubblico in orario continuato 360 giorni all'anno.

In collaborazione con l'Ufficio Personale del Comune di Cuneo è stato bandito il Concorso Pubblico per soli esami mirato alla selezione di un farmacista collaboratore. Durante il mese di maggio 2025 i candidati hanno sostenuto le prove concorsuali ed è stata stilata una graduatoria di merito di 5 farmacisti idonei. La farmacista vincitrice del concorso è stata assunta a tempo indeterminato a luglio 2025.

Anche quest'anno la Società ha cercato di valorizzare la sua caratteristica di "forza sociale" per il territorio attraverso:

- il mantenimento di estesi orari di apertura (una farmacia aperta 7 giorni su 7, quattro 6 giorni su 7 di cui due che effettuano orario continuato);
- la partecipazione alle giornate del Banco Farmaceutico e della Farmacia per i bambini;
- l'accoglienza in alternanza scuola-lavoro, durante il periodo estivo, dei ragazzi del Liceo Scientifico e Classico di Cuneo;
- il proseguimento dell'iniziativa "Kit Nuovi Nati" la quale prevede la consegna ad ogni nuovo nato residente nel Comune di Cuneo di uno zainetto contenente prodotti per l'igiene e la cura del bambino unitamente ad un buono spesa di Euro 10,00 da spendere presso uno dei cinque punti vendita della Società;
- il servizio di pagamento ticket sanitari per conto dei cittadini privi di mezzi di pagamento elettronico;

Il Bilancio dell'esercizio 2025 chiude con un utile di euro 219.547,00 in buona ripresa rispetto a quello dell'anno precedente.

I ricavi si sono attestati sul valore di 5.140.872,85 euro in aumento rispetto all'esercizio 2024.

Il margine lordo passa da Euro 1.800.562,22 del 2024 ad Euro 1.842.120,87, registrando un apprezzabile aumento in termini assoluti ed una situazione stazionaria in termini percentuali rispetto alle vendite tipiche dell'attività, attestandosi al 37,30% rispetto al 37,44% dell'anno precedente.

Il contratto di servizio in essere tra la Società Farmacie Comunali di Cuneo Srl ed il Comune di Cuneo è stato recesso anticipatamente di un anno rispetto alla scadenza prevista per il 28 febbraio 2026 ed è stato contestualmente rinnovato per un periodo di anni 10 decorrenti dal 01 marzo 2025 aggiornando, in aumento, il canone annuo versato dalle Farmacie Comunali che passa da Euro 260.000,00 ad Euro 300.000,00.

Nel mese di febbraio 2025 la Farmacia Comunale 3 San Paolo è stata interessata da lavori di ristrutturazione ed ammodernamento interni al punto vendita quali il rifacimento della pavimentazione, il rinnovo del mobilio e la creazione di un ampio box polifunzionale utile allo sviluppo dei nuovi progetti della Farmacia dei Servizi.

Durante l'autunno è stato sostituito l'impianto di riscaldamento/raffrescamento della Farmacia Comunale 2 Einaudi permettendo un efficientamento energetico ed un miglioramento delle prestazioni.

Nel mese di novembre 2025 si è provveduto ad effettuare l'inventario fisico del magazzino della Farmacia Comunale 2 Einaudi.

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Alla chiusura del bilancio 2020 tutte le immobilizzazioni immateriali erano totalmente ammortizzate. Nel corso del 2021, invece, erano state accese nuove immobilizzazioni immateriali per € 108.721 in seguito al sostenimento di costi per migliorie su beni di terzi relativi all'ampliamento della farmacia n. 4, valutati ad utilità pluriennale, e per i quali è stato avviato il sistematico procedimento di ammortamento con il criterio indicato al paragrafo precedente, poi proseguito negli esercizi successivi. Nel medesimo 2022 erano state accese ulteriori nuove immobilizzazioni immateriali per € 4.255 in seguito al sostenimento di costi per migliorie su beni di terzi sempre relativi alla farmacia n. 4 (nuove insegne), valutati ad utilità pluriennale, e per i quali è stato avviato il sistematico procedimento di ammortamento con il criterio indicato al paragrafo precedente, poi proseguito negli esercizi successivi. Nel 2024 non vi erano state ulteriori accensioni di cespiti, mentre nel 2025 vi sono state accensioni nell'ambito delle migliorie su beni di terzi relative alla ristrutturazione interna della Farmacia Comunale 3 San Paolo che, tra i punti vendita della Società, era quella che da più tempo non vedeva interventi di ammodernamento. E' stato ricavato uno spazio polifunzionale utile ad ospitare ed ampliare il progetto "Farmacia dei Servizi"; sono stati rinnovati la pavimentazione e l'intero arredamento, accedendo oneri per manutenzioni su beni di terzi pari a euro 62.967,69. Detti oneri sono stati valutati ad utilità pluriennale e ne è stato avviato il sistematico processo di ammortamento, mentre è proseguito il sistematico procedimento di ammortamento di quelli pre-esistenti.

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di

produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote determinate in base al D.M. 31.12.1988 applicate sulla base della norma fissata dall'art. 102 del DPR 917/86 non modificate rispetto all'esercizio precedente nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento al fondo svalutazione crediti dell'ammontare di euro 349,02. Detto stanziamento, sommandosi a quelli degli esercizi precedenti, ha portato il fondo svalutazione all'importo complessivo di euro 1.867,02.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Tale posta di bilancio è stata incrementata per € 30.000 per tenere conto prudenzialmente di possibili casi di obsolescenze di magazzino.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Strumenti finanziari

Si dà atto che non esistono in bilancio strumenti finanziari iscritti ad un valore superiore al loro fair value

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	197.843	700.981	18.119	916.943
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	122.156	581.492		703.648
Valore di bilancio	75.687	119.489	18.119	213.295
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	62.968	108.697	3.310	174.975
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	11.003	-	11.003
Ammortamento dell'esercizio	14.687	33.527		48.214
Totale variazioni	48.281	64.167	3.310	115.758
Valore di fine esercizio				
Costo	260.811	796.975	21.429	1.079.215
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.843	613.319		750.162
Valore di bilancio	123.968	183.656	21.429	329.053

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Farmauniti Società Cooperativa	18.104	21.414	3.310
Consorzio Conai	15	15	0

Totali	18.119	21.429	3.310
---------------	---------------	---------------	--------------

L'incremento è dovuto all'attribuzione alla nostra società di somme a titolo di rivalutazione gratuita del capitale sociale ai sensi dell'art. 7 della L. 59/1992 in forza della partecipazione alla società Farmauniti Società Cooperativa.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	864.922	847.852	-	-	864.922	847.852	17.070-	2-
	Totale	864.922	847.852	-	-	864.922	847.852	17.070-	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 264.055 (€ 279.065 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	43.638	47.268	-	-	43.638	47.268	3.630	8
	Clienti terzi Italia	16.080	77.221	-	434	70.242	22.625	6.545	41
	Partite commerciali attive da liquidare	188	-	-	-	188	-	188-	100-
	Anticipi a fornitori terzi	31.628	39.001	-	-	67.749	2.880	28.748-	91-
	Depositi cauzionali vari	35	-	-	-	-	35	-	-
	Crediti vari v /terzi	72.093	5.783.122	-	-	5.757.169	98.046	25.953	36
	Fornitori terzi Italia	1.465	54.309	-	-	55.559	215	1.250-	85-
	Erario c/crediti d'imposta vari	115.609	160.408	-	-	181.206	94.811	20.798-	18-

INAIL dipendenti /collaboratori	-	4.870	250-	-	4.578	42	42	-
Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.670-	152	-	-	349	1.867-	197-	12
Totale	279.066	6.166.351	250-	434	6.180.678	264.055	15.011-	

Nei crediti veri verso terzi sono presenti le mutue di dicembre e le fatture emesse nei confronti dell'Asl CN1 incassate nei primi mesi dell'esercizio successivo.

La voce crediti verso altri comprende inoltre i crediti per gli incassi relativi ai POS, a satispay ed alle carte di credito per Euro 9.936 che vengono accreditati sul conto corrente bancario nei primi giorni di gennaio.

Analoga composizione si aveva nel 2024.

Le variazioni della posta "Erario c/crediti d'imposta" sono conseguenti all'acquisto di alcuni crediti d'imposta da bonus edilizi e all'utilizzo nell'esercizio di quelli disponibili sul 2025.

La quota di crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferisce a detti crediti d'imposta, per la parte utilizzabile nel 2027 e alla rata utilizzabile sempre nel 2027 del credito d'imposta su beni strumentali 4.0.

Non esistono in bilancio crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo e, di conseguenza, nemmeno con durata residua superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>									
	Titoli di Stato	289.803	-	-	-	289.803	-	289.803-	100-
	Altri titoli negoziabili	-	300.000	-	-	-	300.000	300.000	-
	Totale	289.803	300.000	-	-	289.803	300.000	10.197	

Dette attività finanziarie vengono compravendute dalla società al fine di gestire nella maniera più efficiente possibile la propria liquidità.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 474.469 (€ 331.948 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Depositi bancari e postali	309.664	454.916	145.252

Denaro e valori in cassa	22.284	19.553	-2.731
Totali	331.948	474.469	142.521

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 19.558 (€ 28.798 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei attivi	16.975	7.442	-9.533
Risconti attivi	11.824	12.116	293
Totali	28.798	19.558	-9.240

Il saldo è così composto:

Rateo attivo indennizzo smaltimento farmaci	€ 7.442
Risconto attivo assicurazioni	€ 9.179
Altri di valore non apprezzabile	€ 2.937

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito illustriamo la composizione del patrimonio netto:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B;C	10.000	10.000	-
<i>Totale</i>			<i>10.000</i>	<i>10.000</i>	-
<i>Riserva legale</i>					
	Utili	B	2.000	-	2.000
<i>Totale</i>			<i>2.000</i>	-	<i>2.000</i>
<i>Altre riserve</i>					
	Utili	B;C	568.676	568.676	-
<i>Totale</i>			<i>568.676</i>	<i>568.676</i>	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>			<i>580.676</i>	<i>578.676</i>	<i>2.000</i>
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 962.465 (€ 922.841 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Clients terzi Italia	-	10.644	434-	-	10.123	87	87	-
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	189.999	230.309	-	-	193.376	226.932	36.933	19
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	5.863-	5.789	-	-	7.482	7.556-	1.693-	29
	Fornitori terzi Italia	535.307	3.122.824	-	-	3.138.281	519.850	15.457-	3-
	Partite commerciali passive da liquidare	3.105	5.722	-	-	3.039	5.788	2.683	86

Erario c /liquidazione IVA	1.894	594.124	-	-	586.487	9.531	7.637	403
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	32.835	145.127	-	-	151.789	26.173	6.662-	20-
Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti, rappr.	-	1.880	-	-	1.760	120	120	-
Erario c/imposte sostitutive su TFR	350	1.348	-	-	1.657	41	309-	88-
Erario c/IRES	-	5.505	-	-	242	5.263	5.263	-
Erario c/IRAP	-	2.206	-	-	850	1.356	1.356	-
INPS dipendenti	39.746	298.559	-	-	294.609	43.696	3.950	10
INAIL dipendenti /collaboratori	282	26	-	250	-	58	224-	79-
Debiti v/fondi previdenza complementare	2.887	10.106	-	-	10.072	2.921	34	1
Anticipi da clienti terzi e fondi spese	-	562	-	-	410	152	152	-
Debiti v /amministratori	1.002	13.994	-	-	13.698	1.298	296	30
Debiti per trattenute c/terzi	230	2.760	-	-	2.760	230	-	-
Debiti diversi verso terzi	271	29.651	-	-	29.670	252	19-	7-
Personale c /retribuzioni	38.499	621.416	-	-	615.327	44.588	6.089	16
Dipendenti c /retribuzioni differite	82.292	81.685	-	-	82.292	81.685	607-	1-
Totale	922.836	5.184.237	434-	250	5.143.924	962.465	39.629	

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 32.103 (€ 36.035 nel precedente esercizio).

I movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Ratei passivi	1.301	5.756	4.455
Risconti passivi	34.734	26.347	-8.387
Totali	36.035	32.103	-3.932

La voce è così composta:

Rateo spese condominiali	€	5.732
Altri ratei passivi di valore non apprezzabile	€	24
Risconti passivi contributo beni strumentali	€	6.814
Risconti passivi proventi da acquisto credito fiscale	€	19.533

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Di seguito una sintesi tabellare del valore della produzione:

Descrizione	Saldo 2024	Saldo 2025	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.987.513	5.140.873	153.360
Altri ricavi	27.805	20.724	-7.081
Totali	5.015.318	5.161.597	146.279

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate non sono presenti in bilancio..

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES e imposta sostitutiva su CPB	59.316	0	0	0
IRAP	16.092	0	0	0
Totali	75.408	0	0	0

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	24	25

Costi del personale

Descrizione	Saldo 2024	Saldo 2025	Variazione
Salari e stipendi	770.380	766.321	-4.059
Oneri sociali	254.801	244.866	-9.935
Trattamento di fine rapporto	59.972	59.804	-168
Altri costi	28.562	31.279	2.717
Totali	1.113.715	1.102.270	-11.445

Al 31/12/24 la società si avvale di 26 dipendenti, dei quali n. 21 a tempo indeterminato e n. 5 a tempo determinato. Al 31/12/25 la società si avvale di 27 dipendenti, dei quali n. 23 a tempo indeterminato e n. 4 a tempo determinato.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.333	4.344

Sotto la voce "sindaci" è stato inserito il compenso del revisore

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si segnala che l'attività di farmacia sta proseguendo regolarmente riaffermando i volumi dell'anno 2025.

E' stato stilato un regolamento per il reclutamento del personale dipendente della Società che, previa approvazione della Giunta Comunale, verrà adottato nel corso del 2026 e già preso in considerazione per il concorso pubblico di selezione di farmacisti in previsione di pubblicazione per l'autunno.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Cuneo.

Si riportano di seguito i dati di sintesi del "Rendiconto Esercizio 2025" di prossima approvazione.

Attività di direzione e coordinamento

Bilancio 2025

A) IMMOBILIZZAZIONI

S	I) immobilizzazioni immateriali	10.932.804,13
T	II) immobilizzazioni materiali	262.546.513,25
A	III) immobilizzazioni finanziarie	29.096.828,52
T	Totale immobilizzazioni	302.576.145,90
O		

B) ATTIVO CIRCOLANTE

P	I) Rimanenze	-
A	II) Crediti	20.580.532,61
T	III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-
R		
I	IV) Disponibilità liquida	34.164.218,71
M	Totale attivo circolante	54.744.751,32
O		
N	C) Ratei e Risconti	-
I	TOTALE DELL'ATTIVO A+B+C	357.320.897,22
A		
L	A) Patrimonio netto	213.824.907,40
E	B) Fondo rischi e oneri	2.978.222,96
	C) Trattamento di Fine Rapporto	-
	D) Debiti	28.190.103,68
	E) Ratei e risconti e contributi agli investimenti	112.327.663,18
	TOTALE DEL PASSIVO A+B+C+D+E	357.320.897,22
C	A) Proventi della gestione	68.977.564,33
O	B) Costi della gestione	70.544.180,09
N		
T	Risultato della gestione A-B	-1.566.615,76
O	C) Proventi e oneri finanziari	-633.687,97
E		
C		
O	D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-
N	E) Proventi e oneri straordinari	1.975.926,90
O	Risultato prima delle imposte	-224.376,83
M	(A-B+/-C+/-D+/-E)	
I	Imposte	974.924,55
C	Risultato dell'esercizio	-1.199.301,38
O		

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signor Socio Unico, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 115.000,00 a dividendo soci;

euro 104.547,24, pari al residuo, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signor Socio Unico, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Si attesta che il documento trasmesso è conforme all'originale depositato presso la sede dell'impresa